



## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STANGA"

Via Milano 24, 26100 Cremona Tel.: 0372 22230 – Fax: 0372 29635

email: [segreteria@istitutostanga.edu.it](mailto:segreteria@istitutostanga.edu.it) pec: [cris00200e@pec.istruzione.it](mailto:cris00200e@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.istitutostanga.edu.it](http://www.istitutostanga.edu.it)

### 1- PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il patto educativo di corresponsabilità è previsto dal D. P. R.235 del 21 novembre 2007, che modifica ed integra lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria di cui al D.P.R. 249/1998; esso contiene i principi educativi che studentesse e studenti, famiglie e scuola si impegnano a condividere e realizzare.

#### La scuola si impegna a:

- a. Favorire un clima di benessere e collaborazione fra tutte le componenti della Scuola;
- b. Prevenire e contrastare il bullismo ed ogni forma di prevaricazione, violenza e discriminazione, promuovendo il rispetto reciproco e delle differenze, le pari opportunità e la parità fra i sessi, come previsto dal Piano per l'Educazione al rispetto e dalle Linee Guida del Miur, in attuazione dell'art.1 comma 16 della L.107/2015, in ciò avvalendosi del Protocollo Scuola-spazio di legalità con la Prefettura, con ATS Valpadana, con Associazioni, Enti del territorio e/o in Rete con altre Scuole e tenendo conto del "Vademecum contro bullismo e cyberbullismo" redatto da USR Lombardia e CriaF pubblicato sul sito web dell'Istituto nella bacheca digitale "Bullismo e cyberbullismo".
- c. Garantire il rispetto della identità individuale, sociale, culturale e religiosa, di studentesse e studenti;
- d. Prevenire e contrastare il cyberbullismo, in collaborazione con la Prefettura attraverso il Protocollo Scuola-Spazio di Legalità, con la Polizia postale, con il Miur, con Enti ed Associazioni del territorio e/o in Rete con altre Scuole, recependo quanto previsto dalle Linee Guida del Miur ("Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo nelle scuole", in attuazione dell'art.4 della L.71/2017) etenendo conto del Vademecum redatto da USR Lombardia e CriaF di cui al punto "b";
- e. Promuovere comportamenti improntati alla legalità, anche con l'ausilio di esperti, Associazioni, partecipazione ad eventi, in collaborazione con la Prefettura attraverso il Protocollo Scuola-spazio di legalità, con Enti, Associazioni, del territorio e/o in Rete con altre Scuole;
- f. Promuovere, attraverso le iniziative rivolte agli studenti nelle varie aree di intervento deliberate dal Collegio dei docenti (Pari opportunità, Educazione ambientale, Legalità, contrasto a bullismo e cyberbullismo,etc.) le competenze chiave di cittadinanza, volte a formare cittadini consapevoli ed attivamente partecipi della vita sociale.
- g. Favorire l'inclusione attraverso attività didattico-educative mirate e/o progetti atti ad agevolare il benessere ed il successo formativo nel contesto scolastico di tutti e di ciascuno, e a migliorare le relazioni fra pari;
- h. Affrontare il fenomeno della dispersione scolastica potenziando la motivazione personale rispetto al positivo svolgimento del corso di studi prescelto ed alle possibilità formative e di lavoro ad esso collegate, anche attraverso opportunità offerte da progetti in Rete con altre Scuole;
- i. Garantire alle famiglie/ legali tutori degli studenti scarsamente motivati alla prosecuzione del corso di studi la disponibilità all'ascolto e la possibilità di discutere, opportunamente informati, sulla situazione, confrontandosi anche su un eventuale riorientamento;
- l. Assicurare un ambiente di studio e di lavoro sicuro;
- m. Esplicitare in modo trasparente gli obiettivi didattici ed educativi dei corsi, nonché le modalità di valutazione e di verifica e i risultati dell'apprendimento;
- n. Adottare una modalità di lavoro realmente collegiale e collaborativa tra tutte le parti;
- o. Pianificare attività didattiche mirate al recupero delle lacune evidenziate dagli studenti;
- p. Istituire procedure per l'intervento in caso di segnalazione di disservizi;
- q. Informare sulle norme che regolano la vita scolastica;
- r. Nell'implementazione dei percorsi di Alternanza Scuola lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dal PTOF di Istituto, dare attuazione, per quanto di propria competenza, a quanto indicato nel Decreto Interministeriale n. 195 del 3 Novembre 2017- Carta dei Diritti e dei doveri degli studenti in alternanza" pubblicato sul sito Web dell'Istituto;
- s. Dare regolarmente alle famiglie le comunicazioni, anche di tipo disciplinare, riguardanti gli alunni.

#### Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- a. Condividere i contenuti del Ptof, cooperando con la Scuola per renderli il più possibile efficaci e rispondenti alle proprie esigenze formative;
- b. Rispettare il Regolamento di Istituto ed il Regolamento di disciplina contenuti nel PTOF
- c. Frequentare i corsi con assiduità e puntualità;
- d. Partecipare alle lezioni ed a tutte le attività didattiche, ivi comprese quelle a distanza, in aula e nelle aziende in modo corretto e costruttivo, evitando attività dispersive ed estranee alla didattica; svolgere regolarmente e con diligenza i compiti assegnati seguendo le indicazioni fornite dagli insegnanti;
- f. Essere disponibili al dialogo educativo, accogliendo con spirito collaborativo le indicazioni dei docenti finalizzate al recupero delle carenze formative ed al miglioramento del benessere nel contesto scolastico, sia individuale che di classe;
- g. Portare sempre il materiale richiesto (libri, quaderni, netbook, ecc.) ed il corredo necessario per le lezioni e le attività didattiche in laboratori, palestra, aziende agrarie e caseificio;
- h. Porgersi in atteggiamento di dialogo e sereno confronto; rivolgersi in modo educato e rispettoso ai docenti e a tutte le altre figure professionali operanti all'interno della scuola;

- i. Consegnare il cellulare (privo della Sim card) o altri dispositivi indebitamente utilizzati al docente che rileva l'infrazione al Regolamento d'Istituto; se richiesto dal docente della lezione, o se deciso come regola dalla Direzione di sede, depositare i cellulari sulla cattedra ad inizio lezione onde evitarne improprio o non consentito utilizzo;
- l. Mantenere con gli altri studenti un comportamento rispettoso dell'altro, anche nel linguaggio, senza discriminazione alcuna, evitando in ogni circostanza atteggiamenti di prevaricazione, offensivi, lesivi della dignità, violenti;
- m. Utilizzare nel modo appropriato e con senso di responsabilità i materiali della scuola ed i laboratori con le loro attrezzature, seguendo le indicazioni dei docenti e del personale preposto, consapevoli dell'obbligo di risarcire i danni, secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto;
- n. Rispettare, con particolare scrupolo, le regole sulla sicurezza, adottando comportamenti adeguati;
- o. Mostrare sempre e far firmare ai genitori/ legali tutori le comunicazioni del Dirigente scolastico e dei docenti laddove richiesto;
- p. Rispettare strutture, attrezzature, dispositivi ed ambienti interni ed esterni della Scuola o in sua dotazione, compresi aziende, caseificio, laboratori e palestre;
- q. Accettare le sanzioni disciplinari irrogate, consapevoli che quelle più rigorose ovvero quelle ripetute per condotte recidivanti possono condurre alla attribuzione di voto insufficiente nel comportamento e, conseguentemente, alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato;
- r. Rispettare quanto previsto dall'art.4 cc. 2-14 del Decreto Interministeriale n.195 del 3 Novembre 2017 "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza", pubblicato sulla Home page del sito dell'Istituto Stanga";
- s. Effettuare il percorso di Alternanza Scuola lavoro, come previsto dalla normativa vigente e dal Ptof dell'istituto Stanga, nella consapevolezza che il mancato svolgimento di tale percorso comporta la non ammissione all'Esame di Stato.
- t. Partecipare alla vita del Convitto ed alle attività educative proposte, nel rispetto del regolamento della struttura allegato al Ptof e del vivere civile che deve caratterizzare la permanenza nel Convitto medesimo.

**Le famiglie si impegnano a:**

- a. Conoscere e condividere l'Offerta formativa della Scuola, prendendo visione del PTOF come pubblicato sul sito web dell'Istituto e come periodicamente aggiornato dagli Organi collegiali competenti, e cooperando con la Scuola per una efficace realizzazione dello stesso.
- b. Conoscere la normativa interna, come esplicitata nel Regolamento di Istituto e negli allegati al PTOF, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- c. Rispettare la libertà di insegnamento con riguardo agli argomenti trattati, i testi scelti in adozione e il metodo utilizzato;
- d. Assicurare che lo/a studente/ssa frequenti le lezioni e le attività didattiche, anche in modalità a distanza, come pure le attività nelle aziende della Scuola, rispettando le consegne assegnate dai docenti e cooperando al dialogo educativo
- d. Informarsi sulla situazione scolastica del proprio figlio/a attraverso il registro elettronico ed i colloqui con i docenti; accettare eventuali valutazioni negative, sospensioni del giudizio o non ammissione alla classe successiva/ Esame di Stato senza spirito polemico, ma con atteggiamento critico e di dialogo con i docenti, collaborando al percorso di miglioramento dell'alunno/a; consultare con regolarità tutte le sezioni del registro elettronico e leggere le comunicazioni riguardanti l'alunno;
- e. Prendere regolarmente visione delle comunicazioni indirizzate ai genitori/legali tutori/soggetti affidatari (circolari e comunicazioni del Dirigente, comunicazioni del coordinatore/ce di classe o altro docente, di docente referente), ottemperandovi secondo quanto richiesto;
- f. Fornire alla Scuola ogni informazione ritenuta utile alla conoscenza e alla analisi di problemi dello studente, al fine di individuare soluzioni condivise;
- g. Cooperare con la Scuola, in una alleanza educativa volta a promuovere nelle studentesse e negli studenti comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al rispetto di sé, degli altri e delle differenze, alla parità di genere ed al contrasto di ogni forma di discriminazione o prevaricazione, di violenza anche verbale, di bullismo e cyberbullismo, in un'ottica di responsabilità condivisa;
- h. Sostenere la finalità educativa dei provvedimenti disciplinari, cooperando con la Scuola ad aiutare lo studente a comprenderne tale finalità;
- i. Risarcire i danni accertati a carico dello studente, della classe o della comunità scolastica, secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto;
- l. Controllare con puntualità, la frequenza alle lezioni dello studente, giustificando nei termini e modi previsti assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate;
- m. Incontrare i singoli docenti nelle ore di udienza settimanali e generali, facendo presenti gli eventuali impedimenti al fine di potere eventualmente concordare altri momenti di colloquio, compatibilmente con l'orario di servizio dei docenti;
- n. Partecipare alle assemblee, comprese quelle preparatorie alle elezioni degli organi collegiali;
- o. Comunicare tempestivamente al Direttore di sede o al docente coordinatore eventuali situazioni che possano richiedere interventi didattico-educativi specifici;
- p. Comunicare tempestivamente e per iscritto al Dirigente scolastico ed al Direttore di sede eventuali situazioni che possano richiedere interventi di primo soccorso specifici, presentando la relativa certificazione medica;
- q. . Comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico ed al Direttore di sede eventuali situazioni che possano richiedere la somministrazione di farmaci a Scuola, presentando la certificazione medica ed utilizzando la modulistica in uso in Istituto;
- r. Impegnarsi, avendo preso visione del Decreto Interministeriale n.195 del 3 Novembre 2017 pubblicato sulla Home page del sito Web dell'Istituto Stanga, affinché lo studente/ssa effettui i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro secondo quanto previsto dal sopracitato Decreto- in particolare nell'art. 4 cc. 2-14- e come programmate dall'Istituto Stanga sulla base della normativa vigente in materia di Alternanza Scuola Lavoro e dal Ptof della Scuola, nella consapevolezza che il mancato svolgimento del percorso di Alternanza comporta la non ammissione all'Esame di Stato.
- s. Assicurare che lo studente/ssa partecipi alla vita del Convitto con senso di responsabilità, nel rispetto del Regolamento della struttura allegato al Ptof, con atteggiamento propositivo e solidale verso gli altri Convittori

Firma del genitore per condivisione ed accettazione\_\_\_\_\_

Firma dello studente per condivisione ed accettazione\_\_\_\_\_

Firma del Dirigente Scolastico per condivisione ed accettazione\_\_\_\_\_

Cremona, li\_\_\_\_\_